



Regione Sicilia

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO "RADICE-PAPPALARDO
PIAZZA MARTIRI D'UNGHERIA
91022 CASTELVETRANO (TP)

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Anno Scolastico

Istituzione Scolastica:

Alunno: Classe

Referente o coordinatore della classe

1. Dati relativi all' alunno

Nome e cognome	
Data e luogo di nascita	
Diagnosi medico-specialistica	redatta da in data presso
Disturbo Specifico d'Apprendimento	

Tipologia di Bisogno Educativo Speciale	
Scolarizzazione pregressa	Documentazione relativa alla scolarizzazione e alla didattica nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria
Informazioni fornite dalla famiglia	
Altre osservazioni (segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza, interessi, abilità particolari) ;	

2. DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

	ELEMENTI DESUNTI DALLA DIAGNOSI	ELEMENTI DESUNTI DALL'OSSERVAZIONE DEI DOCENTI DEL Cdc
LETTURA Velocità Correttezza Comprensione		
SCRITTURA Grafia Tipologia di errori Produzione testi: ideazione, stesura, revisione		
CALCOLO Mentale Per iscritto		
ALTRI DISTURBI ASSOCIATI		

Note

1. *Informazioni da diagnosi specialistica*
2. *Osservazione libera e sistematica (tempo impiegato in relazione alla media della classe nella esecuzione dei compiti,...).*
3. *Livelli di competenza nella lettura e scrittura*
4. *Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)*
5. *Competenza linguistica (sintattica, grammaticale, lessicale, ortografica)*
6. *Capacità di comprensione e produzione dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente, abilità di ragionamento aritmetico, assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici*

3. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

Collaborazione e partecipazione (1)	
Relazionalità con compagni/adulti (2)	
Frequenza scolastica	
Accettazione e rispetto delle regole	
Motivazione al lavoro scolastico	
Capacità organizzative(3)	
Rispetto degli impegni e delle responsabilità	
Consapevolezza delle proprie difficoltà (4)	
Senso di autoefficacia (5)	
Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline	

Note

1. *Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico,*
2. *Sa relazionarsi, interagire,*
3. *Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro,*
4. *Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema ...*
5. *Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare*

4. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline (formule, tabelline, strutture grammaticali, regole che governano la lingua...)	
Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (date, definizioni, termini specifici delle discipline)	
Capacità di organizzare le informazioni (integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti)	

5. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

(Elementi ricavabili da osservazioni dei docenti o informazioni fornite dagli alunni)

- Strategie utilizzate (*sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi.*)
- Modalità di affrontare il testo scritto (*computer, schemi, correttore ortografico, ...*)
- Modalità di svolgimento del compito assegnato (*è autonomo, necessita di azioni di supporto, ...*)
- Riscrittura di testi con modalità grafica diversa
- Usa strategie per ricordare (*uso immagini, colori, riquadrature, ...*)

6. STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Strumenti informatici (*libro digitale, programmi per realizzare grafici, ...*)
- Fotocopie adattate
- Utilizzo del PC per scrivere
- RegISTRAZIONI
- Testi con immagini
- Altro

Nota Elementi ricavabili da osservazioni dei docenti o informazioni fornite dagli alunni

7. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO

Disciplina o ambito disciplinare

.....

Note

*Dopo aver analizzato gli obiettivi disciplinari previsti per ogni ambito dalle Indicazioni Nazionali 2007 ; dalle Indicazioni Nazionali per le scuole secondarie di secondo grado e il Curricolo di scuola elaborato all'interno del P.O.F , previsto dal DPR 275/99 Regolamento autonomia art.8, ogni Istituzione Scolastica è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente e a **individuare le conoscenze non essenziali per il raggiungimento delle competenze imprescindibili***

Accettazione da parte dell'alunno di eventuali misure dispensative e/o strumenti compensativi (accetta con serenità la necessità di utilizzare strategie didattiche differenziate rispetto al resto della classe)

Acquisita

da rafforzare

da sviluppare

8. DIDATTICA PERSONALIZZATA

Indicazioni in merito agli strumenti compensativi, alle misure dispensative, alle verifiche e alle valutazioni adottate per l'alunno, durante l'anno scolastico e in sede di esame di Stato, all'interno delle singole discipline.

MATERIA:

STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE
MODALITÀ DI VERIFICA	METODOLOGIA

MATERIA:

STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE
MODALITÀ DI VERIFICA	METODOLOGIA

10. PATTO CON LA FAMIGLIA

La famiglia si assume la responsabilità di garantire continuità al percorso scolastico personalizzato nello svolgimento delle consegne a casa, con le seguenti modalità:

a) **modalità di aiuto**

Nelle attività domestiche l'allievo:

è seguito da un tutor nelle seguenti discipline _____
Con cadenza: Quotidiana bisettimanale settimanale quindicinale

non è seguito da un tutor e la famiglia si impegna a seguirlo nelle seguenti discipline con le seguenti modalità _____

non è seguito da un tutor né dalla famiglia

b) **Personalizzazione compiti a casa**

Riduzione del carico di studio individuale _____

Organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico con di lavoro _____

c) **Misure dispensative e strumenti compensativi utilizzati per lo studio a casa**

d) **Modalità delle interrogazioni** (*programmate, guidate, con ausili...*) **e delle verifiche** sia scritte che orali

Docenti del Consiglio di Classe

Genitori

Dirigente Scolastico

_____, li _____

INDICAZIONI OPERATIVE

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi
- Predisporre azioni di tutoraggio (peer tutoring)
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, schemi, mappe, video..)
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini..)
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni
- Gratificare e incoraggiare di fronte ai successi
- Controllare la corretta trascrizione dei compiti e degli avvisi sul diario
- Controllare la comprensione delle consegne orali e scritte, e dei contenuti
- Avviare/ potenziare l'uso della videoscrittura
- Evitare la sottolineatura degli errori
- Adeguare ed eventualmente dilatare i tempi dati a disposizione per la produzione scritta
- In momenti e tempi opportuni, trascrivere il pensiero dell'alunno, affinché non sia ostacolato dalle difficoltà di scrittura
- Consegnare stampati con caratteri leggibili
- Altro _____

ATTIVITA' PROGRAMMATE

- Attività di recupero
- Attività di consolidamento e/o di potenziamento
- Attività di laboratorio
- Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- Attività all'esterno dell'ambiente scolastico
- Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:

- dalla lettura ad alta voce;
- dal prendere appunti a mano;
- dai tempi standard per la consegna dei compiti scritti (i tempi dovranno essere maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);
- dal copiare dalla lavagna;
- dalla dettatura di testi/o appunti;
- da un eccessivo carico di compiti a casa
- dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
- dallo studio mnemonico di formule, tabelline, definizioni matematiche, poesie, forme verbali, grammaticali, definizioni in lingua italiana/straniera...
- dall'uso del dizionario cartaceo
- altro (es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico)

STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

- libri di testo digitali
- formulari, procedure specifiche , sintesi, schemi e mappe concettuali delle unità di apprendimento
- cartine geografiche e storiche
- tabella delle misure e delle formule geometriche
- tabelle della memoria di ogni tipo (grammaticali, forme verbali, analisi logica, analisi del periodo, aiuti temporali)
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
- registratore e risorse audio (registrazioni, lettore mp3,sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, ...)
- software didattici free
- computer con sintesi vocale
- vocabolario multimediale
- dizionari in lingua straniera in CD rom
- tabelle per lo studio del lessico e regole della lingua straniera
- traduttori
- verifica (docente o compagno) della compilazione o aiuto compilazione del diario scolastico
- cassette registrate dal docente con spiegazioni di lezioni o parti di essa (es. riepilogo a fine lezione)
- uso sistematico di mappe strutturate (o mentali) per riconoscimento e rielaborazione degli argomenti.

N.B. - *Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe) possono servire ai ragazzi con DSA per trasporre e organizzare le loro conoscenze.*